



Comune di Padova
Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)

Spett.li Componenti Consulta 3b
Quartiere 3 Est

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri

Padova, 24 maggio 2023

Oggetto: Verbale della Consulta 3B, riunione del 18/05/2023

VERBALE DELLA CONSULTA 3B RIUNIONE DEL 18 maggio 2023

La Consulta 3B si è riunita in seduta pubblica, in presenza, nella sala “Nilde Iotti” al primo piano del Centro Civico di via Prosdocimi n°2, giovedì 18 maggio 2023 alle ore 21.00.

La seduta è trasmessa anche in diretta Facebook (si segnala che la registrazione della diretta è disponibile qui: <https://fb.watch/kK7LohEj7K/>).



Comune di Padova
Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	<i>Presente</i>	<i>Assente giustificato</i>	<i>Assente non giustificato</i>
Brahim Azakay	X		
Casetto Fabio - Presidente	X		
De Antoni Mattia	X		
Feltini Mauro		X	
La Caria Mariapaola - Vice Presidente	X		
Mazzucato Franco	X		
Meo Barbara	X		
Moressa Iole	X		
Siciliano Giuseppe Maria	X		
Soncin Enrico	X		
Buso Daniele - Vice Presidente (minoranza)		X	
Corbo Antonio	X		
Grigoletto Paolo		X	
Ravazzolo Alessandro	X		
Rizzato Andrea	X		
Varricchio Enrico	X		

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, chiede al consultiere Siciliano Giuseppe Maria – che accetta – la disponibilità alla stesura del verbale che sarà sintetico.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente presenta il sommario dei punti all'ordine del giorno:

1. NUOVA ANAGRAFE DEL QUARTIERE: INTERVENTO DELL'ASS. BENCIOLINI.
2. PRESENTAZIONE DEL "CENTRO SPOLATO".
3. NOTIZIE DAL TERRITORIO.
4. VARIE ED EVENTUALI.



1. Nuovo Ufficio Anagrafe

Il Presidente Fabio Casetto introduce il tema.

Interviene l'Ass. Francesca Benciolini: si è voluto ripensare ai servizi anagrafici come servizi vicini alla cittadinanza. Quando gli uffici erano più numerosi, l'affluenza era molto ridotta, comportando l'impiego di due persone per ufficio. È stata fatta un'analisi di cosa vogliono le persone ed è risultato che più che l'anagrafe, desiderano un presidio del territorio. L'uso del servizio anagrafico oggi è infatti molto ridotto per vari motivi (molte autocertificazioni; introduzione dal 2018-2019 di due sistemi di reperimento dei certificati online) e consiste principalmente nelle carte d'identità, che si rinnovano ogni 10 anni e qualche certificazione richiesta dalle banche. Si è ritenuto di mantenere comunque un certo decentramento per gli uffici anagrafe; l'ufficio di Mortise è aperto solo due giorni a settimana e ci sono problemi di rete, quindi si è pensato di spostarlo, triplicando gli orari, in via Boccaccio, in zona centrale nel quartiere, a partire dal 5 giugno. Si avranno servizi più completi: anagrafe, biblioteca, sale di quartiere, il CST, la sede del quartiere; verranno affiancati i dipendenti dell'anagrafe con quelli del quartiere ampliando così gli orari di apertura. Ci saranno poi altri servizi tra i quali il Centro Spolato. È già possibile fissare gli appuntamenti per le carte d'identità nella sede di via Boccaccio. Mortise non viene abbandonata, verrà aperta la seconda casa di quartiere, dopo quella dell'Arcella: si tratta di un luogo aperto ai cittadini, negli spazi del Comune sopra al centro commerciale "La Corte", dati a una rete di associazioni.

Comunicato stampa: *"Spostiamo un servizio per ampliarlo e renderlo più accessibile, in un momento in cui, grazie alla possibilità dei certificati online e delle autocertificazioni, le anagrafi sono sempre meno un luogo di elevata frequenza per le singole persone. Spostando gli uffici in via Boccaccio, questo ufficio si collega ad altri servizi lì offerti, creando così un unico punto di riferimento per il Quartiere 3 e rendendo possibile l'ampliamento degli orari. Abbiamo presentato alla Consulta 3A il progetto ed una delle principali preoccupazioni emerse era quella che gli ambienti dove oggi ci sono gli uffici dell'anagrafe a Mortise, sopra La Corte, rimanessero non presidiati. Ma con grande piacere posso annunciare che l'intenzione è quella di creare proprio lì la seconda Casa di Quartiere della città, e mi fa piacere annunciarlo il giorno dopo l'inaugurazione ufficiale della Casa di Quartiere dell'Arcella. Il presidio attuale, con uffici aperti solo due giorni, era carente, mentre con la casa di Quartiere arriveremo ad avere un luogo vivo, di riferimento per tutti e tutte"*.

Interviene un cittadino, che chiede come pensano di intercettare le Associazioni per la casa di Quartiere di Mortise. L'Ass. Benciolini risponde che verranno coinvolte tutte le Associazioni del territorio per individuare chi può essere un soggetto gestore di quegli spazi (una rete di associazioni); l'idea è quella di progettare insieme le attività.

Il Presidente invita l'Ass. Benciolini a riferire in merito al Bilancio Partecipato 2023:

L'Ass. spiega che i contributi diretti sono già stati assegnati, mentre per i contributi indiretti saranno fatti dei bandi secondo le indicazioni della consulta. Le Associazioni potranno presentare i progetti che saranno valutati da una commissione. La data ultima per la consegna dei progetti sarà il 9 giugno, entro il 23 giugno la commissione stilerà la graduatoria e le Associazioni per la fine di giugno sapranno se potranno aver finanziati i progetti.

Orari:

Lunedì:	8:15 - 13:00
Martedì:	8:15 - 17:00
Mercoledì:	8:15 - 13:00
Giovedì:	8:15 - 17:00
Venerdì:	8:15 - 13:00



2. Presentazione “Centro Spolato”

Il Presidente presenta il Centro Spolato e cede la parola a Mattia Galdiolo.

Il Centro antidiscriminazione e antiviolenza lgbt+ “Mariasilvia Spolato” è un polo di servizi del Comune di Padova, Arcigay Tralaltro Aps., da Boramosa Aps, dal Sat Pink Aps, che si occupa di accoglienza, consulenza, sostegno, protezione a favore di persone lgbt+, vittime di discriminazioni, maltrattamenti, violenze, abusi. Il Centro “Mariasilvia Spolato” intende essere uno spazio di iniziativa culturale, sociale, politica aperto a tutte le persone lgbt+, senza distinzioni religiose, etniche, politiche, religiose, di cittadinanza, per favorire la crescita di un soggettività consapevoli, autonome, autodeterminate Il Centro “Mariasilvia Spolato” intende essere parte di una più ampia rete locale e nazionale dei Centri antidiscriminazione e antiviolenza lgbt+. Il Centro “Mariasilvia Spolato” gestisce l’accoglienza telefonica e diretta (in presenza e online), delle persone lgbt+ che hanno subito discriminazioni e violenza, svolge attività rivolta a contrastare tutte le forme di discriminazione e violenza (fisica, psicologica, sessuale, di genere, di orientamento sessuale, economica, etnica, bullismo, stalking) e sostiene progetti di persone lgbt+ che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà a causa delle discriminazioni e delle violenze. Realizza inoltre una metodologia e una prassi di accoglienza affermativa basata sul riconoscimento delle differenze e delle soggettività lgbt+ secondo i principi dell’autodeterminazione e della positività della propria identità sessuale, prospettando percorsi di riconoscimento e individuazione delle discriminazioni e delle violenze, per predisporre progetti personalizzati di emancipazione e autonomizzazione. Il Centro accoglie persone lgbt+ tenendo presente il rispetto delle differenze culturali e dell’esperienze di ciascuna persona, fornisce strumenti ed informazioni sui diritti, nonché le risorse mobilitabili a favore delle persone lgbt+, rileva i bisogni in/formativi interni e quelli della rete territoriale, promuove campagne di sensibilizzazione e prevenzione per diffondere la conoscenza del Centro, la sua metodologia e prassi, i temi dei diritti umani e dell’omolesbobitrans-fobia, organizza eventi per approfondire la tematica delle discriminazioni e della violenza contro le persone lgbt+.

Il Centro Spolato è realizzato grazie al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità - UNAR (Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, ex art. 105-quater, D.L. 104/2020).

I servizi sono erogati da una a.t.s. composta dal Comune di Padova, in qualità di capofila, e da Arcigay Tralaltro Padova APS, Boramosa APS, Sat Pink APS.

Il centro intende rispondere ai bisogni specifici espressi dalla Comunità LGBT+, sia di tipo psicologico che sociale, includendo anche un'attenzione particolare alle persone HIV+, con disabilità, migranti, e trans* con percorsi di affermazione di genere, medicalizzati e non.

Il Centro è basato sull'impegno di personale professionista e volontario, con formazione in tema di discriminazioni e violenze alle persone e alla Comunità LGBT+.

Il Centro Spolato intende, più in generale, essere uno spazio di iniziativa culturale, sociale, politica aperto a tutte le persone LGBT+ - senza distinzioni religiose, etniche, politiche di cittadinanza - per favorire la crescita di soggettività consapevoli, autonome, autodeterminate, appagate.

Il Centro Spolato riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 18.00 in via Boccaccio n.80 a Padova. L'accesso è diretto senza bisogno di appuntamento.

Per informazioni dettagliate sui servizi del Centro si può chiamare allo 049 8205060 durante l'orario di apertura, visitare il sito web www.centrospolato.it, o scrivere a: info@centrospolato.it



Comune di Padova
Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)

Interviene il consultiere Enrico Soncin, che chiede se si tratta di un centro unico in tutto il Veneto. Galdiolo riferisce che sono stati stanziati finanziamenti per aprire centri in tutta Italia, ma attualmente questo è l'unico del Veneto, in quanto le professionalità necessarie sono ancora poche.

A domanda del pubblico, Galdiolo risponde che lavorano con finanziamenti. I casi analizzati finora sono circa 110.

Il consultiere Siciliano chiede come venga rispettata la privacy e Galdiolo risponde che proprio a garanzia della privacy si è scelta questa sede decentrata.

Un cittadino chiede se siano previste attività nelle scuole e Galdiolo risponde che il servizio è in realtà rivolto ai maggiorenni. Si tratta di un servizio gratuito.

Il Presidente Casetto ricorda che la Giunta Regionale ha deciso di investire 25.000 euro per farlo diventare un riferimento regionale per contribuire all'avvio di un sistema regionale di Centri contro le discriminazioni e di specifiche Case di accoglienza.

3. Notizie dal territorio

Il Presidente Fabio Casetto riferisce che non sono pervenute iniziative imminenti sul territorio, probabilmente le Associazioni stanno lavorando per partecipare ai bandi del Bilancio Partecipato 2023.

Nella prossima seduta si ipotizza di invitare l'Ass. allo sport Diego Bonavina per illustrare il riconoscimento ottenuto dalla nostra città "Padova città europea dello Sport 2023" e lo stato avanzamento lavori della piastra sportiva di Camin.

Intervento del consigliere Tiso che spiega dove si trova la piastra polivalente di Camin e come sarà realizzata.

Intervento del pubblico che chiede in quanto tempo vengono le e-mail inviate al Comune in riferimento alle problematiche di via Asconio Pediano.

Il Presidente puntualizza che gli è stato riferito che il progetto dovrebbe essere al tavolo del Genio Civile in attesa di approvazione.



Comune di Padova
Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)

4. Varie ed eventuali

Si ricorda che la Consulta richiede a cittadini e associazioni di comunicare le iniziative sul territorio (con una mail a consulta3b@comune.padova.it) e si impegna, per quanto possibile, a promuoverle via Facebook e via email.

È sempre attivo lo sportello di ascolto ogni martedì mattina dalle 10.00 alle 12.00 nella saletta al piano terra del centro civico.

Per la prossima Consulta la data verrà concordata e comunicata con congruo anticipo (verosimilmente il 20 giugno). La sede potrà essere la sala "E. Ferrazza" o, se possibile, la sala "Nilde Iotti".

Si individuerà una data per la convocazione dei Tavoli Territorio e Comunità entro la prossima seduta, previo conferma/convocazione a mezzo mail e social.

Il Presidente informa che il Comune ha dato la concessione delle sale anche per i Tavoli di Lavoro.

La seduta si conclude alle ore 22.40.

Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Maria Siciliano

Il Presidente

Fabio Casetto